

MANOS AMIGAS

Manos Amigas è un'organizzazione fondata nel 1991, che lavora quasi esclusivamente nell'ambito del commercio equo e solidale con lo scopo di sostenere la produzione di piccoli produttori di differenti zone del Perù. La strategia dell'organizzazione è quella di lavorare al di fuori delle zone urbane, soprattutto quella di Lima, così da favorire la permanenza nei luoghi d'origine e non accentuare il già forte fenomeno della migrazione interna, che porta gli abitanti a concentrarsi nelle grandi città.



Dei settanta gruppi di produttori coinvolti in maniera stabile e costante nel corso dell'anno, otto sono rappresentati da associazioni, gli altri sono "talleres" (ossia laboratori) familiari.

Con Manos Amigas collaborano produttori strutturati in modo vario; le tipologie maggiormente definite sono tre: laboratori familiari, costituiti da 3-5 lavoratori; associazioni, formate da 12 - 18 persone-artigiane; cooperative, che riuniscono fino a 100 persone-artigiane.

Agli artigiani viene fornito un sostegno attraverso corsi di formazione, il supporto alla produzione e la ricerca di nuovi sbocchi commerciali tramite la rete internazionale del commercio equo e solidale. La formazione è particolarmente rivolta alla determinazione del prezzo, alla corretta gestione delle voci di costo, al corretto imballaggio e all'individuazione delle tendenze del mercato. Si tratta di corsi prevalentemente pratici e comunque con una base teorica adeguata alla preparazione dell'artigiano. L'esperienza ha consigliato di adottare quei corsi rivolti alla concreta esperienza e alle problematiche che i gli artigiani incontrano quotidianamente. La metodologia del gioco di simulazione è quella che ha fornito i risultati migliori.



I laboratori familiari e le associazioni di produttori che realizzano i prodotti di ceramica si trovano a Huancayo, Huancavelica e Ayacucho, sul dorso centro-meridionale delle Ande peruviane.

Essi lavorano l'argilla sabbiosa dei loro territori in maniera tradizionale: realizzano i modelli a mano libera, rifinendo i dettagli con alcuni strumenti di legno o di metallo. Da essi derivano gli stampi nel gesso, con l'intenzione di replicare il modello, come nel caso di presepi, statuine e piccoli vasi: una volta colatavi dentro l'argilla liquida, si attende pazientemente che essicchi. Viene quindi estratta dallo stampo e rifinita a mano. Infine si cuoce in forno, ad una temperatura attorno ai mille gradi centigradi, l'oggetto modellato. Esso perde, rispetto all'originale di cui è la copia, un 10% del volume. La terracotta così ottenuta, viene quindi smaltata e decorata a mano, infine rimesso in forno ad una temperatura più bassa per fissarne i colori.

